

Requisiti per eventi cui partecipano giocatori diversamente abili

(a cura delle Commissioni FIDE *Regolamenti Torneo e Regole e Scacchi per Disabili*)

1. Questi requisiti dovranno essere applicati a tutte le competizioni scacchistiche.
2. Nessuno ha il diritto di rifiutare un incontro con un giocatore diversamente abile con il quale è stato correttamente abbinato.
3. Tutte le sedi di eventi scacchistici dovrebbero essere esenti da barriere architettoniche o, in alternativa, si dovrà rendere disponibile un'accettabile sede alternativa, completamente servita, per coloro che non possono accedere alla sede designata.
4. Nell'annunciare una competizione, si dovrà pubblicare una circolare la quale dovrà contenere un modulo d'iscrizione con le consuete informazioni e domande. Queste dovranno comprendere l'eventualità che un potenziale partecipante abbia una disabilità tale da richiedere particolari accorgimenti. Il partecipante deve informare gli organizzatori sui particolari accorgimenti il più presto possibile prima dell'inizio dell'evento. Quanto minore sarà l'anticipo con cui l'informazione è data agli organizzatori, tanto minore sarà la cooperazione che il partecipare potrà aspettarsi.
5. Nessun giocatore diversamente abile dovrà essere penalizzato, in accordo con le Regole degli scacchi, a causa della sua disabilità.
6. Gli arbitri dovranno tenere particolarmente conto degli articoli delle Regole degli scacchi che possano essere lesivi nei confronti dei giocatori diversamente abili. Questi comprendono gli articoli 4.9, 6.2e, 6.5, 8.1e, 8.4, 11.3b, 12.2f e l'Appendice D.
6. Qualsiasi giocatore diversamente abile che richieda in tempo ragionevolmente utile la collocazione della propria postazione di gioco in una particolare posizione od orientazione ha il diritto di farlo, a condizione che ciò non rechi svantaggio al suo avversario o ad altri giocatori. L'organizzatore dell'evento deve assicurare che si provveda alle esigenze di entrambi i giocatori.
7. Prima dell'inizio dell'evento dovranno essere pubblicate tutte le informazioni pertinenti, incluse le mappe dell'area del torneo riportanti la collocazione delle toilette, dell'area di ristoro e delle uscite d'emergenza.
8. L'organizzatore e l'arbitro principale dovranno conoscere il numero telefonico dell'ospedale e del medico locali. In tutti gli eventi riservati a soli giocatori diversamente abili, se possibile dovrà esserci un medico del torneo.
9. Se un partecipante non può accedere all'area di ristoro, dovranno essere predisposte misure atte a garantire che le sue esigenze siano comunque soddisfatte.
10. Se un giocatore diversamente abile non è in grado di premere il proprio orologio, muovere i propri pezzi o tenere il formulario, dovrà essere disponibile un assistente, salvo qualora l'avversario sia disponibile a svolgere queste funzioni. Se l'avversario assume il ruolo di assistente, l'arbitro principale può decidere di assegnargli del tempo di riflessione addizionale.
11. Qualora un giocatore ne abbia fatto preventiva richiesta, dovrebbero essere rese disponibili copie di tutti gli avvisi stampate in caratteri cubitali. Per giocatori ipovedenti si potrebbero rendere necessari formulari di dimensioni maggiori del normale. Se il giocatore non è in grado di leggere nemmeno una stampa ingrandita, gli avvisi devono essergli letti.
12. Si raccomanda che in tutti gli eventi a squadre sia prevista una regola per cui se la squadra ospite indica la partecipazione di un giocatore diversamente abile, di ciò sia data adeguata notizia, così

che la squadra ospitante possa fare tutto ciò che è ragionevolmente possibile per assicurare che il giocatore possa prendere parte all'incontro.

13. Si raccomanda che ciascuna federazione scacchistica nazionale nomini un funzionario per le questioni relative alla disabilità e comunichi alla FIDE i riferimenti per il contatto.
14. Si raccomanda caldamente che tutti gli organizzatori di competizioni adottino queste linee guida.

Alcuni punti importanti da tenere in considerazione

Organizzazione dell'area del torneo:

1. Ciascun tavolo dovrebbe ospitare solo una partita. Quando è necessario un assistente, il tavolo dovrebbe essere più grande (larghezza 2 m) e dovrebbe essere collocato separatamente dagli altri.
2. Lo spazio tra le file di tavoli dovrebbe essere di 3 m. Particolare cura deve essere dedicata ai casi in cui sono presenti giocatori in sedia a rotelle.
3. Qualora necessario, gli arbitri dovrebbero essere sia disponibili che accessibili per tutti i giocatori.
4. Possono essere necessarie prese elettriche supplementari. Alcuni giocatori ipovedenti usano una lampada per illuminare la propria scacchiera. Questa lampada non deve disturbare l'avversario.
5. I giocatori diversamente abili dovrebbero per quanto possibile giocare sempre agli stessi tavoli; ma alcuni preferiscono essere trattati come gli altri giocatori.
6. Ove possibile, i giocatori dovrebbero avere lo stesso assistente per tutta la durata del torneo.

Assistenti:

1. Dovrebbero avere almeno una minima conoscenza degli scacchi.
2. Gli assistenti per i giocatori della BCA [*Blind Chess Association, Associazione degli scacchisti ciechi, NdT*] dovrebbero conoscere i nomi dei pezzi nella lingua del giocatore della BCA.
3. Gli assistenti per i giocatori della BCA dovrebbero informare il giocatore quando si allontanano temporaneamente dalla scacchiera.
4. Ove necessario, l'assistente dovrebbe registrare le mosse: ciò può costituire un utile supporto per l'arbitro.

Organizzazione del torneo:

1. Organizzare una riunione dei giocatori per tutti i partecipanti prima del primo turno, preferibilmente nell'area del torneo.
2. Se possibile, nelle competizioni riservate ai soli giocatori diversamente abili si dovrebbe giocare solo un turno al giorno.

Arbitro principale:

1. Dopo la composizione degli abbinamenti, l'arbitro principale dovrà decidere su quale scacchiera far giocare ciascun partecipante: i giocatori ipovedenti o non vedenti dovrebbero giocare sempre

alla stessa scacchiera; i giocatori in sedia a rotelle hanno bisogno di uno spazio più ampio.

2. Le proposte di patta o le richieste all'arbitro potranno passare attraverso l'assistente. Tutti i giocatori dovranno azionare da soli l'orologio, eccetto per quelli fisicamente impossibilitati a farlo.
3. Qualora si presenti una situazione di carenza di tempo per un giocatore ipovedente o non vedente, l'arbitro dovrebbe tenere a mente che l'avversario, se non è a sua volta diversamente abile, può rispondere quasi immediatamente. Nelle regole della competizione dovrebbe essere stabilito che se un giocatore ipovedente o non vedente ha meno di cinque minuti rimanenti in una qualunque fase di controllo del tempo, non sarà tenuto ad aggiornare il formulario nemmeno quando c'è un incremento di 30 o più secondi. Dopo questa fase, deve aggiornare il formulario.

(Il documento originale è disponibile all'indirizzo:

http://rules.fide.com/images/stories/downloads/requirements_for_disabled_players_events.pdf.

Traduzione di Mario Held)